



PROVINCIA DI BENEVENTO

SETTORE AVVOCATURA, ORGANIZZAZIONE DEL PERSONALE E POLITICHE LAVORO
Servizio Controllo e Organizzazione del Personale

DETERMINAZIONE N. 416 /04 del 22 LUG. 2015

OGGETTO: Dipendente di ruolo matr. 207 – ctg “C” – Istruttore Economico Finanziario. Collocamento a riposo, in deroga all’art. 24 del D.L. 6 dicembre 2011, n. 201 come convertito in legge 22 dicembre 2011 n° 214 (c.d. “Legge Fornero”) a seguito di dichiarazione di eccedenza del personale di cui al D. L. 101/2013 come convertito in Legge 125/2013.

RIFERIMENTO CONTABILE IMPEGNO N. _____

IL DIRIGENTE

PREMESSO:

- **che** le disposizioni del D.L. n. 101/2013 convertito in Legge n. 125/2013 estendono a tutte le Amministrazioni la possibilità di dichiarazione di eccedenza per motivi finanziari, prevista dall’art. 2, comma 14 del D.L. 95/2012 come convertito in Legge 135/2012, avviando, ai sensi dell’art. 33 del decreto legislativo 165/2001, la risoluzione unilaterale del rapporto di lavoro per il personale che entro la data del 31.12.2016 maturi il diritto alla corresponsione del trattamento pensionistico in base alla normativa previgente all’art. 24 del decreto legge 201 del 06.12.2011, convertito in legge 214/2011 (c.d. “Legge Fornero”);
- **che** con deliberazione presidenziale n. 49 del 17.03.2015, questa Provincia, al fine di rendere sostenibile la spesa per il personale, per ragioni esclusivamente finanziarie, previa informativa alla RSU aziendale e alle OO. SS. provinciali firmatarie dei CCNL, con sottoscrizione di relativo verbale di accordo in data 10.03.2015, ha ritenuto collocare in soprannumero, con dichiarazione di esubero finalizzata al prepensionamento, il personale in possesso, entro il 31 dicembre 2016, dei requisiti anagrafici e contributivi che avrebbero comportato la decorrenza del trattamento pensionistico in base alla disciplina vigente prima dell’entrata in vigore della legge 214/2011;

VISTA la circolare della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Funzione Pubblica n. 4 – DFP 0023777 del 28.04.2014, che fornisce chiarimenti in ordine alle procedure da eseguire in caso di soprannumero o di eccedenza di personale nonché sui vincoli da rispettare in caso di ricorso al prepensionamento prevedendo il rilascio da parte dell’INPS di apposita certificazione del diritto a pensione;

RILEVATO che, con la su citata circolare 4/2014, viene evidenziato che l’amministrazione dovrà richiedere all’I.N.P.S., per i dipendenti che potranno accedere alla pensione ai sensi della normativa previgente la riforma “Fornero”, la certificazione del diritto a pensione e che potrà procedere alla risoluzione unilaterale del rapporto di lavoro solo dopo avere acquisito la predetta certificazione da parte dell’ente previdenziale;

VISTO il messaggio n. 4834 del 21.05.2014 emesso dall’I. N. P. S. avente ad oggetto: “Articolo 2, comma 3 del decreto-legge. 31 agosto 2013, n. 101, convertito con modificazioni nella legge 30 ottobre 2013, n. 125 - Disposizioni applicative in materia di pensionamenti per posizioni soprannumerarie o eccedentarie.”, con il quale vengono fornite, oltre alle istruzioni operative per la liquidazione dei trattamenti pensionistici, anche le istruzioni relative alla certificazione del diritto a pensione del dipendente;

RICHIAMATE le note di questa Provincia prot. n. 28954 del 30.03.2015 e prot. n. 45237 del 19.05.2015 con le quali è stata richiesta all’INPS, sede provinciale di Benevento, la certificazione del diritto a pensione, tra gli altri, della dipendente matr. 207;

VISTA la certificazione del diritto a pensione rilasciata in data 03.06.2015 dall’INPS Gestione Dipendenti Pubblici ed acquisita al protocollo dell’Ente al n. 48880 dell’8.06.2015;

RILEVATO che la dipendente matr. 207 con la qualifica di Istruttore Economico-Finanziario, categoria "C", risulta essere inserito nell'elenco dei dipendenti che accedono a pensione nel corso dell'anno 2015, in quanto ai sensi della normativa previgente alla Legge "Fornero" risulta avere maturato diritto a pensione il **01.10.2014**;

VISTA la nota prot. n. 49127 dell'8.06.2015, con la quale nel rispetto dei termini di preavviso (art. 72, comma 11 del D.L. 112/2008) è stato comunicato alla dipendente matr. 207 che sarebbe stata collocata a riposo a decorrere dal **1° DICEMBRE 2015**;

VISTA altresì la certificazione di conformità ai vincoli previsti dalla normativa vigente e agli obiettivi di riduzione di spesa perseguiti, sottoscritta dal Dirigente del Settore Avvocatura – Organizzazione del Personale e Politiche del Lavoro nonché Dirigente ad interim del settore Gestione Economica Finanziaria, prot. n° 57990 del 16.07.2015 che sarà inoltrata all'INPS unitamente alla documentazione per la liquidazione della pensione;

RILEVATO:

- **che** con deliberazione di Giunta Provinciale n° 2885 del 11.11.1997, la dipendente matr. 207, in applicazione dell'art. 6, comma 20, del D.P.R. 268/87 veniva immessa nei ruoli dell'Ente Provincia di Benevento a seguito di "trasferimento per compensazione" dall'Amministrazione Provinciale di Caserta, con la qualifica di "Ragioniere" VI° q.f., a far data dal 1° gennaio 1998;
- **che** a seguito dell'applicazione dell'art. 7, comma 3, del CCNL Regioni ed Autonomie Locali del 31.03.1999, (nuovo sistema di classificazione del personale), la stessa veniva inquadrata nella ctg "C"- "Istruttore Economico Finanziario", con decorrenza 01.01.1998;
- **che** così come certificato dal modello PA04 – contributivo, trasmesso via fax dalla Provincia di Caserta e acquisito al protocollo dell'Ente al n° 57930 del 16.07.2015, risultano versati, a favore della dipendente di che trattasi, contributi previdenziali ai fini di quiescenza così come di seguito indicato:
 - servizio di ruolo dal 1.02.1979 al 31.12.1997, pari ad **anni 18, mesi 11 e gg. 0**;
 - ricongiunzione ai sensi dell'art. 2 della legge 29/1979, pari ad **anni 0, mesi 11 e gg. 8**;
- **che** con atto n° 00701500008451 del 23.06.2015 l'INPS- Gestione Dipendenti Pubblici, sede di Benevento, riconosceva utile ai fini del trattamento di quiescenza, in favore della dipendente di che trattasi, mediante riscatto oneroso, un periodo pari ad **anni 0 mesi 2 e gg. 0**;
- **che** alla data del **01.12.2015** (ultimo giorno di servizio 30.11.2015) la dipendente matr. 207 avrà al suo attivo una anzianità contributiva complessiva pari ad **anni 37, mesi 11 e giorni 8**;

VISTO il trattamento economico della dipendente matr. 207, che a seguito dell'applicazione del C.C.N.L.-Regioni Autonomie Locali per il quadriennio normativo 2006/2009 e il biennio economico 2008/2009, risulta essere quello appresso indicato:

Elemento Retributivo	Importo	Riferimento Contrattuale
Stipendio Tabellare (C5) x 12 mesi a cui si aggiunge la 13 [^] mensilità	€ 21.901,32	Art. 2 CCNL Regioni- Autonomie Locali del 31.07.09 – Biennio Economico 08-09
Indennità di Comparto (C) x 12 mesi	€ 549,60	Art. 33 – comma 4, lett. c) CCNL Regioni-AA.LL del 22.01.04 – Biennio Ec. 2002-2003
R.I.A. x 12 mesi a cui si aggiunge la 13 ^o mensilità	€ 837,84	Art. 44 D.P.R. 330/90
Inden. Vacanza contrat. x 12 mesi a cui si aggiunge la 13 [^] mensilità	€ 164,28	Art.2 comma 35 Legge 22/12/2008 n.203 e art. 59, comma 2, del D.Lgs. 150/2009
13 [^] mensilità	€ 1.908,62	Art. 5 CCNL Regioni-Autonomie Locali del 9.05.2006

VISTE le leggi nn. 243/2004, 247/2007, 102/2009, 122/2010 e 214/2011;

RITENUTO, per quanto sopra riportato, a seguito della dichiarazione di eccedenza di personale ed accertati i requisiti del diritto e della decorrenza della pensione, dover risolvere il rapporto di lavoro della dipendente matr. 207 con decorrenza **1° DICEMBRE 2015**;

DATO ATTO della Regolarità Tecnica del Provvedimento, ai sensi del D.L. n° 174/2012, convertito nella Legge n° 213/2012;

DETERMINA

La premessa è parte integrante del presente dispositivo.

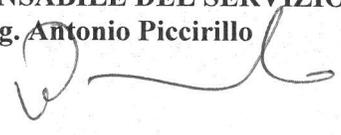
1. **DI COLLOCARE** a riposo, a decorrere dal **1° DICEMBRE 2015**, la dipendente matr. 207, Istruttore Economico-Finanziario, categoria "C", ai sensi dell'art. 72, comma 11 del D.Lgs. 112/2008, in deroga alla "Legge Fornero", a seguito di dichiarazione di eccedenza del personale di cui al D. L. 101/2013 come convertito in Legge 125/2013.
2. **DI STABILIRE** che alla data del collocamento a riposo la citata dipendente avrà al suo attivo un'anzianità complessiva di **anni 37 mesi 11 e gg. 8** ed il seguente trattamento economico:

Elemento Retributivo	Importo	Riferimento Contrattuale
Stipendio Tabellare (C5) x 12 mesi a cui si aggiunge la 13 [^] mensilità	€ 21.901,32	Art. 2 CCNL Regioni- Autonomie Locali del 31.07.09 – Biennio Economico 08-09
Indennità di Comparto (C) x 12 mesi	€ 549,60	Art. 33 – comma 4, lett. c) CCNL Regioni-AA.LL del 22.01.04 – Biennio Ec. 2002-2003
R.I.A. x 12 mesi a cui si aggiunge la 13 [^] mensilità	€ 837,84	Art. 44 D.P.R. 330/90
Inden. Vacanza contrat. x 12 mesi a cui si aggiunge la 13 [^] mensilità	€ 164,28	Art.2 comma 35 Legge 22/12/2008 n.203 e art. 59, comma 2, del D.Lgs. 150/2009
13 [^] mensilità	€ 1.908,62	Art. 5 CCNL Regioni-Autonomie Locali del 9.05.2006

3. **DI TRASMETTERE** il presente provvedimento al Servizio Avvocatura/Retribuzione, per i successivi adempimenti.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Rag. Antonio Piccirillo



IL DIRIGENTE
Avv. Vincenzo Catalano

ADEMPIMENTI DEL SETTORE GESTIONE ECONOMICA FINANZIARIA

SERVIZIO PROGRAMMAZIONE E BILANCIO

UFFICIO IMPEGNI
REGISTRAZIONE IMPEGNO CONTABILE

Cap. _____ Progr. N. _____

VISTO PER LA REGOLARITA' CONTABILE E
ATTESTAZIONE DI COPERTURA FINANZIARIA
(art. 151 comma 4 D.Lgs. 267 del 18/08/2000)

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO PROGRAMMAZIONE E BILANCIO
(Dr.ssa Gabriella PANNELLA)

IL DIRIGENTE DEL SETTORE
GESTIONE ECONOMICA FINANZIARIA
(Avv. Vincenzo CATALANO)

SERVIZIO GESTIONE BILANCIO USCITE
UFFICIO LIQUIDAZIONI

Cod. Creditore _____ Liq. n. _____

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO GESTIONE BILANCIO USCITE
(Rag. Giuseppe CRETA)

IL DIRIGENTE DEL SETTORE
GESTIONE ECONOMICA FINANZIARIA
(Avv. Vincenzo CATALANO)